

## P.A., firmato accordo sul salario di produttività

*Centrella: «Non diventi terreno di scontro tra sindacati».*

*Scolletta: «Mitigata ma non eliminata stretta su dipendenti pubblici»*

**L'**Ugl firma l'accordo sulla regolazione del regime transitorio sugli aumenti salariali legati alla produttività nel pubblico impiego. Per il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella, «ci auguriamo che anche la pubblica amministrazione non diventi terreno di scontro tra organizzazioni sindacali, altrimenti offriremmo un pessimo servizio ai lavoratori». «Il governo - ha aggiunto - , così come ha preso atto, sebbene con riconoscimenti economici non del tutto congrui, dell'insostenibilità per i lavoratori dello stato del blocco delle retribuzioni per i prossimi tre anni, si renda conto anche che il rinvio del rinnovo delle elezioni nel pub-

blico impiego sta creando un clima burrascoso anche nelle relazioni sindacali». Come ha spiegato il responsabile ufficio Rsu, Antonio Scolletta, presente al tavolo a Palazzo Chigi, «anche il governo infatti è costretto ad ammettere che la manovra correttiva dello scorso anno e la cosiddetta riforma brunetta rischiano di comprimere in maniera eccessiva i livelli retributivi dei pubblici dipendenti, annullando di fatto l'impianto dell'accordo sulla modifica del modello contrattuale e della stessa riforma. La proposta di mitigare questa stretta sulla retribuzioni, intervenendo sul sistema premiale di secondo livello, mitiga ma non elimina del tutto il rischio di impoverimento dei pubblici dipen-

denti con ricadute pesantissime anche sui consumi interni. L'Ugl, inoltre, ha ribadito la propria ferma denuncia contro l'inaccettabile e illegittimo blocco delle elezioni delle rsu che di fatto impedisce il corretto esercizio di fondamentali libertà sindacali. Il ministro nella sua replica ha affermato che il governo vuole le elezioni ed è intenzionato a far ripartire immediatamente il tavolo di confronto per la definizione dei nuovi quattro comparti. non rinunceremo né alla preannunciata mobilitazione delle categorie né al ricorso al giudice, ove le tecniche dilatorie degli altri sindacati dovessero continuare a ritardare questo fondamentale confronto democratico».

## Il segretario generale al Luiss Bar Camp Bruxelles

**O**ggi il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella, ha partecipato a Bruxelles alla terza tappa del Luiss Barcamp 2011, ospitato presso il Parlamento europeo. Invitato a parlare di "Stabilità e Flessibilità", il sindacalista ha posto l'attenzione sul problema dei working

poors, cioè di quei lavoratori «molti dei quali precari e soprattutto giovani che, pur avendo un'occupazione, non godono di un'adeguata indipendenza economica e di un accettabile livello di welfare». Secondo Centrella «compito dell'Unione europea dovrebbe essere quello di cogliere le sfide del fu-

turo e contemporaneamente portare tutti gli Stati membri a rispondere alle esigenze di solidarietà, inclusione e progresso sociale, secondo il modello economico e sociale europeo che non dovrebbe mai essere dimenticato proprio in un periodo di grande crisi come quello che stiamo vivendo».

**Fiat Pomigliano,  
D'Anolfo:  
«Con  
assunzioni  
vittoria  
di linea  
sindacale  
concreta»**

**L**a «partenza del piano Fabbrica Italia con le assunzioni dei lavoratori di Pomigliano è la vittoria di una linea sindacale concretamente mirata alla tutela dell'occupazione e del reddito». Lo dichiara Antonio D'Anolfo, segretario nazionale dell'Ugl Metalmeccanici, aggiungendo che «finalmente parte un percorso che permetterà di lasciarsi alle spalle il troppo lungo periodo di cassa integrazione vissuto dai dipendenti del Giambattista Vico, senza che siano intaccati i loro diritti». «Siamo soddisfatti - prosegue - anche perché solo la realtà può confutare gli allarmismi di chi ha distorto i contenuti dell'accordo, alimentando timori infondati».